

ROMANZI La cesenate Lorenza Ghinelli, giovane ma affermata autrice, presenta a Rimini "La colpa", il suo ultimo libro

Il seducente potere della scrittura

Due ragazzi e una bambina perseguitati da un passato che minaccia le loro identità, ma redenti dalla forza dell'amicizia: sono loro i protagonisti del nuovo romanzo della cesenate **Lorenza Ghinelli**, intitolato *La colpa* (Newton Compton, 2012) e scritto con la stessa perizia e originalità che caratterizzavano il precedente libro *Il divoratore*, un successo di critica e di pubblico tradotto in sette lingue. Domani alle ore 18 la giovane scrittrice sarà alla libreria Feltrinelli di Rimini per un incontro di presentazione del suo recente volume per il quale è stata proposta la candidatura per il Premio Strega. Abbiamo rivolto alla Ghinelli alcune domande sul suo rapporto con la scrittura e sui progetti futuri.

Mi sembra che la trama del Suo libro presenti connotazioni psicanalitiche, tra ricordi rimossi e inconscie verità...

"Più che di rimozioni si tratta di falsi ricordi che tormentano i protagonisti. In realtà non amo dare letture psicanalitiche dei miei libri, mi interessa solo affrontare un disagio: non sono una psi-

cologa ma costruisco storie".

Qual è l'anima tematica di questo secondo romanzo, dove risiede la sua originalità?

"È un romanzo sulla *resilienza*, che narra la possibilità di riscattarsi di un gruppo di ragazzi che si portano dietro dall'infanzia un pesante fardello di traumi e dolori. Il percorso intrapreso insieme dà loro la forza di superare i problemi e respirare un'aria più pura".

Ha studiato montaggio digitale, fotografia e grafica pubblicitaria: questo ha influenzato in senso visuale il suo approccio alla scrittura?

"Ho studiato molti campi diversi ma in fondo il filo conduttore dei miei tanti interessi è la narrazione e la voglia di raccontare una storia".

Si può insegnare a scrivere o quel che conta davvero è l'ispirazione?

"Le tecniche che si possono apprendere sono innumerevoli, mentre non si può insegnare il talento: l'ispirazione è il motore fondamentale della creatività".

Quanto è difficile farsi pubblicare da un

editore importante come Newton Compton?

"Ci si può arrivare per passi graduali. Ho cominciato con una casa editrice piccola ma onesta e poi, continuando a insistere e cercando gli agenti giusti, sono riuscita pian piano a conquistarmi uno spazio. Non si può pretendere di ottenere tutto subito".

Ha altri progetti in lavorazione?

"Oltre alla stesura del mio terzo romanzo sono impegnata in vari progetti tra cui la sceneggiatura per la prossima serie del *Tredicesimo Apostolo*, per il quale ho già collaborato come editor e sceneggiatrice anche nell'edizione in onda quest'anno su Canale 5. In aprile andrà in scena con la regia di Massimo Ali un mio pezzo teatrale, *Larvale*, all'Everest di Firenze. Sono un po' schizoide nel mio lavoro e passo da un genere all'altro. La sceneggiatura richiede un impegno più metodico, mentre la narrativa è una terra di libertà dove è possibile infrangere le regole".

Emanuele Palli



Lorenza Ghinelli è autrice di racconti, poesie, opere teatrali e cortometraggi. Ne "La colpa" un incontro fra tre giovani è l'inizio di un percorso che valorizza il potere dell'amicizia nel superare le asprezze dell'esistenza

